

intero, di cui se ne conoscono solo due (Fig. 20). Unica è anche la busta raccomandata per Berlino con questo francobollo (il solo noto su busta) in affrancatura mista con un 4 penny blu De La Rue (Fig. 21). Pochissime altre affrancature miste Nissen/De La Rue sono note, ma solo su frammento. Per quanto riguarda l' 1s. verde vi furono due tirature in litografia, anch'esse molto ridotte: nel febbraio 1878, 1.200 francobolli nella sfumatura chiara e, nel novembre dello stesso anno, 2.400 nella sfumatura scura. Nella prima tiratura, effettuando il trasferimento dalla lastra originale, il difetto presente nel francobollo nella posizione 9 fu ritocato e quasi del tutto rimosso, solo in alcuni esemplari molto inchiostriati il difetto è ancora parzialmente visibile. Nella seconda tiratura, verde chiaro, non si tenne conto di ciò, e il difetto tornò evidente.

Nevis



Top right: (Fig.21) - January 21, 1884 from Nevis to Berlin (Germany), arrived on February 13, 24 days later. A double registered cover to Europe, rated 10d.: 8d for postage (4d. x 2) registration fee. This is the only known cover bearing a 6d. lithographic stamp "Medicinal Sprig" type, printed by Nissen and Parker, and the only known mixed franking with De La Rue stamps. The 4d. blue is also a rare stamp on cover, only another two covers are reported.



Le emissioni De La Rue

I primi caratteristici francobolli di Nevis furono accantonati dopo quasi quattro lustri, e sostituiti da quelli, di soggetto non più esclusivo e senz'altro più banale, stampati dalla De La Rue in tipografia. Del tipo 'Uniform Key Type', la loro scelta va intesa anche nell'ambito delle profonde revisioni nell'assetto politico e amministrativo di quel gruppo di piccole colonie caraibiche, meglio conosciute come Leeward Islands [12]. I nuovi francobolli, vennero, sì, introdotti in occasione dell'ammissione di svariate colonie inglesi nell'UPU, ma anche per economia, con l'intento di rendere più veloce la produzione e di risparmiare sui costi, date anche le bassissime tirature sufficienti ai bisogni di quelle piccole comunità. Nevis, assieme alle altre colonie sotto la stessa giurisdizione, fu ammessa all'UPU dal primo luglio 1879. Le nuove tariffe proposte di 4 penny per una lettera semplice di 15 grammi (1/2 oncia), di 2 1/2 penny per un pacchetto non superiore alle 4 once (120 grammi) e di 2 penny per un diritto fisso di raccomandazione non furono, però, applicate tutte subito a Nevis.

I nuovi francobolli mostravano al centro l'effigie della Regina Vittoria e, nei due tasselli, superiore e inferiore, il nome della colonia e il valore d'affrancatura. L'innovazione, che rappresentava un eccezionale traguardo tecnico per i tipografi, consisteva nel predisporre una tavola di stampa comune per un certo numero di colonie, contenente il ritratto della sovrana e i tasselli vuoti, detta "Keyplate", e tante diverse tavole, ognuna delle quali con solo il nome del possedimento e del valore, dette "Dutyplate". La stampa avveniva quindi con due passaggi e con precisione assoluta, sia nel registro, sia nel colore: inizialmente si stampavano i fogli con l'effigie, poi, con lo stesso identico colore dell'inchiostro, nei tasselli rimasti vuoti, si stampava la tavola con le diciture mancanti. Per quanto riguarda Nevis vennero predisposte, nel corso degli anni sei tavole in tutto, relative ai tagli da 1/2, 1, 2 1/2, 4, 6 penny e da 1 scellino.



Above (Fig.22) - 1s. pale green, printing of February 1878, imperforate vertically.

Nessuna lettera è nota con lo scellino litografico. Con i francobolli in litografia si rinveno alcuni vistosi errori di dentellatura, su francobolli singoli, su strisce o foglietti interi. Il più noto è il foglietto dello scellino verde chiaro senza la dentellatura verticale; della stessa varietà si conoscono anche quattro strisce di tre (Fig 22).

Meno noti, ma non meno rari, sono un blocco di quattro e le strisce verticali di tre del 4 penny arancio senza la dentellatura orizzontale (Fig. 23) e i francobolli da 1 penny rosso senza la dentellatura a destra, oppure nella striscia di tre in basso, varietà nota solo su un unico foglietto intero.



Above: St. John's Church, Nevis, B.W.I.

Left: (Fig. 23) - 4d. orange, imperforate between horizontally.

Del lavoro preparatorio per questa emissione, materiale proveniente dagli archivi De La Rue e disperso in parte alcuni anni fa, si conservano alcune prove di stampa della Keyplate, tirate su cartoncino, datate e, talune, siglate a matita (Fig. 24). Sono noti anche esemplari dentellati e gommati con i tasselli vuoti, che potrebbero essere delle prove di colore, anche se non ascrivibili a questa o a quella colonia, dato che alcuni colori erano uguali per tutte. Infatti, secondo le direttive dell'UPU, volte ad unificare le tariffe di base e a codificarne i colori, il verde doveva caratterizzare i francobolli per gli stampati, il rosso quelli per le cartoline e l'azzurro quelli per la lettera semplice [13].

Si conoscono prove con filigrana 'CA' nel colore marrone chiaro (red-brown), attribuibili ai francobolli di Nevis da 2 1/2 penny dell'agosto 1882, e per le tirature del novembre 1883 è nota la tinta azzurra del 2 1/2 penny e il grigio del 4 penny. Esistono anche prove preparatorie delle Dutyplates tirate su cartoncino lucido con indicazione manoscritta del numero degli stereotipi da riprodurre (Fig. 25).

L'ordine per l'approntamento del materiale da stampa dei primi francobolli di Nevis fu dato dalle autorità il 16 luglio 1879. La prima tiratura, che consisteva in soli 780 esemplari del 2 1/2 penny marrone chiaro, venne stampata su carta con filigrana 'Corona e CC' e fu fatturata il 7 novembre dello stesso anno; un secondo contingente di 1.620 francobolli venne consegnato l'anno seguente. Dal gennaio 1882 i francobolli di Nevis sono stampati sul nuovo tipo di carta filigranata che mostra, sotto la corona, le lettere 'CA' [14]. Tale carta, se integra, permetteva la stampa di 240 francobolli; era divisa in quattro parti in ognuna delle quali vi erano 60 corone, oltre alla sigla. Sui lati lunghi appariva la scritta 'Crown Agents for the Colonies', al centro, in lettere più grandi, solo 'Crown Agents'. La carata filigranata del tipo 'CA' era molto simile a questa. Il foglio era poi tagliato, lungo il lato corto, in due parti; la prima stampa avveniva con la tavola (Keyplate), formata da due pannelli, di complessivi 120 francobolli. Un'ulteriore divisione a metà, verticale, permetteva la stampa delle parti mancanti utilizzando la tavola (Dutyplate) con il nome della colonia e il valore. Il foglio finale comprendeva quindi 60 francobolli completi in ogni loro parte [15].

I conii originali in acciaio furono fatti nel 1879 identificati come "Die I" (conio I), e con questi approntate due tavole da stampa, la 1a e la 2a. La tavola di stampa usata per prima (Plate 1) recava cerchi di colore pieno con la cifra 1, in riserva, al centro, nelle posizioni 2 e 5 sul bordo superiore e nelle posizioni 56 e 59 in quello inferiore simmetricamente in entrambi i pannelli.

A causa della sua usura la prima tavola fu accantonata nel 1886. Il francobollo da 2 1/2d blu (ultramarine) del marzo 1888, e così tutte le successive tirature dei francobolli di Nevis, vennero stampate con la seconda tavola (Plate 2), che si distingue dalla prima, in quanto reca stampato, sempre sui margini, un cerchio simile al precedente, ma con la cifra 2, e solo nei quattro angoli esterni del foglio, nelle posizioni 2 e 56 nel pannello di sinistra, 5 e 59 in quello di destra. Recenti ricerche [16] basate sull'analisi di una varietà di questi francobolli, il cosiddetto "Thomson Flaw" [17] che compare nella posizione 15 (3 della riga 3) nel solo pannel-



Above: (Fig. 24) - Master Die Proof of the Key Plate with cleared tablets marked "After Hardening", initialled on pencil at foot, dated July 29, 1879.



(Fig. 25) - Proofs of the overprint die from De La Rue striking book: 2 1/2d on thick card; 1d affixed to piece marked "April 16, 60 Leads"; 1/2d dated Oct. 5, 1882.

lo di destra, hanno potuto stabilire con certezza la data di introduzione.

Anche la seconda tavola dopo 61.519 passaggi di stampa si deteriorò, e pertanto la De La Rue, il 15 ottobre 1890, chiese il permesso di approntarne di nuove: sono quelle note come "Die II, Plates 3 and 4". Curiosamente furono in parte fatturate anche a Nevis, sebbene non siano mai state utilizzate per stamparne i francobolli [18].

Un altro difetto è noto come "Damaged I in NEVIS", che si rinviene solamente nel francobollo da 1 penny; è evidente nella posizione 59 e presente, ovviamente, sui fogli stampati con entrambe le tavole. Si tratta di una malformazione abbastanza evidente che interessa la base della lettera I in "NEVIS".

Dal dicembre 1878, secondo una delle disposizioni dell'UPU, era stato stabilito che si attuasse uno scambio di francobolli fra i membri firmatari: origi-

nariamente si dovevano fornire 70 serie complete, quantità incrementata nel novembre 1879 a 80, poi a 100 nel giugno 1882 e a 345 nel dicembre 1885. I francobolli così distribuiti erano solitamente sovrastampati con la parola "SPECIMEN"; la sovrastampa, sui francobolli di Nevis, è nota in rosso, in blu o in nero.

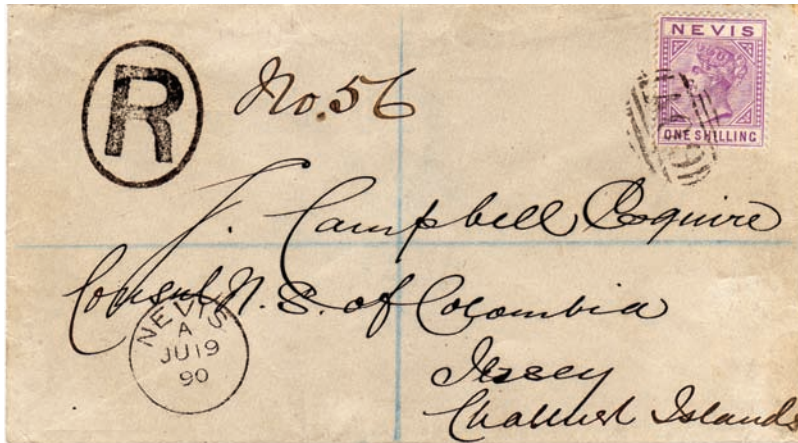
Fra il novembre 1879 e il marzo 1890 vi furono otto emissioni diverse dei francobolli tipografici di De La Rue. Le prime due, con filigrana "Corona e CC", comprendevano rispettivamente un francobollo da 2 1/2d bruno chiaro, sconosciuto su busta, e da 1d lilla di cui si conoscono solo tre lettere (Fig. 26). In seguito, dal gennaio 1882 venne usata la filigrana "Corona e CA", e prodotti i tagli da 1/2d, 4d, 6d, e 1 scellino. Anche questi francobolli sono molto rari su lettera intera: il 4d, nel colore blu o grigio, è noto su una decina di buste, il 1/2d è noto solo quale complemento di affrancatura su due car-



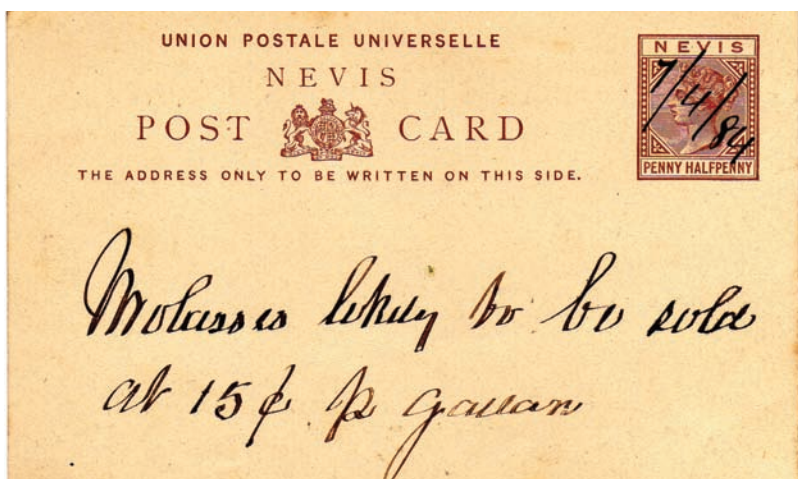
Left: (Fig. 26) - January 31, 1881, from Nevis to New York in transit at St. Thomas, delivered on February 16. The letter is rated 4d. the regular UPU rate introduced on July 1st, 1879. The manuscript in red crayon, in this case, do not correspond to the stamps value.

Right: (Fig. 27) - September 2, 1886 from Nevis to London. A Registered letter rated 6d., 4d. for a single letter UPU rate, and 2d. registration fee. Franked with a single 4d. grey and a pair of the 1d. carmine.





Above: (Fig.28) - June 9, 1890 from Nevis to Channel Islands, with Jersey and Southampton backstamps, arrived July 5, 16 days later. A double Registered letter rated 1s., 4d. x 2 and 2d. registration fee.



toline, il penny rosso solo su due buste (Fig. 27). Con lo scellino viola (Fig. 28) si conoscono tre lettere. Ignoti su documenti interi anche il 2 1/2 penny azzurro e il 6 penny, sia quello verde sia quello bruno chiaro (chestnut). Sono note anche due buste, certamente filateliche, ma regolarmente spedite e non tassate, con francobolli sovrastampati "REVENUE" (Fig. 29) [19]. Sono invece una cinquantina le buste, quasi tutte filateliche, che recano francobolli normali frazionati o i sovrastampati anch'essi divisi a metà. Questi erano utilizzati per sopperire alla temporanea mancanza di certi tagli, particolarmente con l'entrata in vigore delle nuove tariffe UPU, alcune delle quali contemplavano l'uso del mezzo penny. In realtà se ne approfittò largamente, facendone un uso smodato, sia a Nevis, sia in molte altre colonie, realizzando così tutta una serie di emissioni create per soddisfare i collezionisti piuttosto che per l'uso effettivo. Un raro frazionato del giugno 1883, non filatelico, esiste annullato, sia a penna, sia con il timbro 'A09'. La pratica degli annulli manoscritti e quella dei francobolli annullati con il "Crowned Circle" è comune anche a St. Kitts e a Dominica. Una cartolina con la sola data manoscritta, è nota nell'aprile 1884 (Fig. 30). E' stata avanzata l'ipotesi che i manoscritti fossero usati da postini itineranti, che raccoglievano la corrispondenza nei piccoli centri, in qualche grande tenuta o presso le stazioni di polizia. Un francobollo completo con data manoscritta è anche noto annullato con il "Crowned Circle". A Nevis, comunque, non esisteva nessun ufficio postale distaccato nei villaggi o nelle frazioni, prima del 1948. Sono noti alcuni francobolli sciolti con le sole date manoscritte, ma è probabile

che siano stati quasi tutti usati fiscalmente. Nel settembre 1883 il Postmaster di Nevis autorizzava ufficialmente una sovrastampa locale su francobolli da 1d, con il nome della colonia ed un piccolo '1/2', prima in viola e poi in nero, effettuata a mano due volte verticalmente sul francobollo che veniva poi tagliato a metà. Nuovi, questi sovrastampati, sono molto rari (Fig. 31), mentre usati li troviamo quasi sempre su lettere dirette a collezionisti, in alcune isole vicine, o a qualche commerciante in Inghilterra. I francobolli di Nevis, data la loro grande popolarità e l'obiettiva difficoltà nel reperirli, furono falsificati su larga scala, sin dagli anni '60 dell'800. Si tratta di numerose falsificazioni, se ne contano una quindicina, ingenua, nel complesso scadenti e non pericolose, a parte quelle dello Smeet, che stampava su carta filigranata originale, e quelle dello Sperati, oggi così ricercate da essere più costose dei francobolli originali. Il periodo classico della storia postale di Nevis termina nel 1931 quando, in situazioni non chiarite, un certo Bradbury venne in possesso delle quattro tavole in acciaio originali, del tipo "Medicinal Spring", e ne fece dono, biffate, alla Royal Philatelic Society di Londra. Prima, però, le aveva fatte restaurare, tirando anche 50 splendide ristampe in nero. Per concludere vorrei ricordare come alcuni aspetti della filatelia di Nevis richiedano ulteriori ricerche. Rimane ancora dubbia l'esistenza del francobollo inglese da 1 scellino verde della Gran Bretagna, con l'annullo "A09", e il francobollo da 1 scellino verde-giallo (tipo classico di Nevis) su carta vergata sovrastampato "Revenue", entrambi descritti



Above: (Fig.29) - Envelope to London arrived September 18, 1889 correctly rated 4d. and franked with a pair of the 1d. litographic stamp overprinted "Revenue" and a pair of the 1d. De La Rue ovp. "REVENUE", cancelled by "Hooded Circle" handstamp.

Left: (Fig.30) - April 7, 1884 from Nevis to St.Kitts with the message written on the address panel. A 1 1/2d postcard UPU rate.

A Nevis non esisteva nessun ufficio postale distaccato nei piccoli villaggi prima del 1948.

nell'Enciclopedia del Robson Lowe [20]. Non è stato chiarito neanche l'uso del timbro del tipo "Crowned Circle", usato su francobolli da 1/2d e da 1d, in quanto lo si conosce solo su francobolli sciolti o su qualche raro frammento. Poche, infine, le informazioni ufficiali sulle tariffe postali di Nevis, come quella da 2 penny per gli Stati Uniti nel 1880, quella da 2 1/2d entrata in vigore con l'Unione Postale Universale, così come quelle da 1/2d e 1d per l'uso interno. Il 31 dicembre 1890 furono introdotti a Nevis i francobolli delle Leeward Islands, utilizzati, con alterne fortune, fino al primo luglio 1956. In concomitanza con i francobolli unificati erano però tollerati, specie nei primissimi anni, quelli vecchi delle singole colonie, anche se l'uso era molto ridotto. In seguito l'impiego di entrambe le emissioni venne sanzionato nel 1903 quando Nevis ne ebbe di congiunte assieme a St. Kitts (fino al 1951), poi anche con Anguilla. Infine dal 23 giugno 1980, come stato indipendente, Nevis riavrà definitivi francobolli propri. Infine un'auspicio, che Nevis possa conquistare la sua piena dignità filatelica nei cataloghi, non catalogata sotto la voce St. Kitts - Nevis, come se questa fosse sempre stata un'unica colonia, cui facevano parte due territori distinti, Nevis e St. Christopher, per intenderci, come lo erano il Queensland o Victoria nei riguardi dell'Australia. E lo stesso, ovviamente, si può dire per St. Christopher, anche se la sua storia postale è assai meno interessante e variegata. Una catalogazione separata sarebbe auspicabile almeno per tutte le sue emissioni fino al 1890, in modo autonomo e sotto la lettera N.